Prof. Enrico Milano

**Diritto e politiche europee per la difesa civile – IUS/13 (primo semestre)**

*Obiettivi formativi*

L’insegnamento tratterà i profili istituzionali e normativi relativi alla gestione dei disastri naturali e antropici da parte dell’Unione Europea, con particolare riferimento allo sviluppo nel corso degli anni di una politica europea in questo ambito. Il corso intende definire la nozione di disastro secondo gli atti normativi dell’Unione Europea e identificare quali siano i meccanismi preventivi e i sistemi di gestione e risposta che gli attori coinvolti devono adottare, *ex ante* ed *ex post*, al fine di rispondere il più efficacemente possibile alle esigenze peculiari di ciascun disastro. Si propone di formare lo studente alla piena comprensione delle funzioni e degli obiettivi dell’intervento dell’Unione Europea e della cornice giuridico-istituzionale all’interno della quale l’Unione e gli Stati membri operano. In linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea per quanto concerne l’area di apprendimento giuridica, lo studente, anche all’interno del presente insegnamento, dovrà acquisire la capacità di comprendere il contesto giuridico, di individuare la normativa applicabile alle singole situazioni e di individuare le soluzioni applicative attraverso le corrette linee di ragionamento e argomentazione giuridica.

Ad eccezione della parte introduttiva, indispensabile in particolare per gli studenti di lauree triennali che non abbiano mai studiato il diritto dell’Unione Europea, il corso sarà organizzato in “blocchi tematici” settimanali di 6 ore, in cui gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente alle lezioni, grazie alla distribuzione in anticipo di materiali didattici, anche attraverso la piattaforma di *e-learning*. Nell’ambito del programma di internazionalizzazione di Ateneo e dell’Erasmus Teaching, cinque delle sei settimane di docenza saranno tenute da esperti di università straniere (Prof. Mauro Gatti, Prof.ssa Erzsebet Csatlos), che affiancheranno il docente nell’attività didattica. Lingua di docenza del corso sarà l’inglese ed è quindi richiesta agli studenti una conoscenza adeguata della suddetta lingua.

English version

Prof. Enrico Milano

**Governance of International Crises – IUS 13 (first semester)**

*Course aims*

The programme provides a wide-ranging analysis of institutional and normative aspects of the governance of human-made and natural disasters, with special regard to the development of a European Union policy in this regard. Moreover it focuses on what responders must do during critical period of disaster response and on how relevant actors within the EU and Member States can prepare themselves for high performance in these situations. It examines the definition of disaster in EU normative instruments and asks how organizations can effectively prepare for disasters in advance. The aim of the course is to provide students with in-depth knowledge across the whole subject area. Starting from the understanding of functions and purposes of EU intervention in case of disaster, the course will focus on legal and institutional framework for EU response. In line with the aims of the masters’ programme, in particular concerning the acquisition of legal skills, the student will acquire the capacity to identify the applicable legal regime and to apply it to concrete situations, while seeking possible solutions through sound legal reasoning and argumentation.

Except for the introductory part – which is essential in particular for students who never European Union law - the course is structured in weekly “thematic blocks” during which students will be invited to actively participate to lectures through the analysis of material that will be circulated in advance even trough the e-learning platform. The course will be held entirely in English and, together with the course coordinator, it will be taught by experts working for foreign institutions (Prof. Mauro Gatti, Prof. Erzsebet Csatlos). Students taking this course are expected to have a good knowledge of the English language.

*Programma*

Dopo una prima settimana di richiamo dei principali profili istituzionali e normativi del diritto dell’Unione Europea, le lezioni saranno divise in cinque “blocchi” tematici. Ogni blocco affronterà un diverso aspetto della politica dell’UE in materia di gestione dei disastri.

**Tema 1 – Il contesto della politica dell’UE sulla gestione dei disastri**

Il primo gruppo di lezioni affronterà il contesto della politica europea, descrivendo lo sviluppo storico dei sistemi di gestione dei disastri a livello nazionale e mostrando in particolare l’emergere di un “ciclo” in quest’ambito, composto da quattro fasi: prevenzione, preparazione, risposta e recupero. L’attenzione si dirigerà poi alle iniziative di cooperazione internazionale emerse in questo settore durante il XX secolo, e renderà conto delle loro potenzialità, così come dei loro limiti. Infine, si discuterà dello sviluppo della politica dell’UE, presentando i principali strumenti giuridici in materia di gestione dei disastri.

**Tema 2 – Prima del disastro: prevenzione e preparazione nel diritto dell’UE**

Il secondo gruppo di lezioni si concentrerà sulle regole dell’UE riguardanti le attività che precedono i disastri. L’attenzione si focalizzerà dapprima sugli obblighi in materia di diritti umani in questo settore, previsti tanto dal diritto internazionale quanto da quello europeo. Si metterà poi in luce come l’intervento dell’Unione europea contribuisca ad adempiere a tali obblighi, con riferimento alla *prevenzione,* cioè l’insieme di attività volte a scongiurare i disastri,e alla *preparazione*, cioè l’organizzazione delle risorse di protezione civile.

**Tema 3 – Durante il disastro: la politica europea di risposta alle calamità**

Il terzo gruppo di lezioni affronterà la fase centrale della gestione dei disastri: la *risposta,* ovvero l’insieme di attività volte a proteggere persone e proprietà durante lo svolgimento della, o immediatamente di seguito alla, calamità. Le lezioni chiariranno gli obblighi in materia di diritti umani pertinenti alla risposta, e mostreranno il contributo dell’UE all’adempimento di tali obblighi, segnatamente con riferimento all’attivazione del Meccanismo unionale di protezione civile e all’intervento del Centro europeo di risposta alle emergenze.

**Tema 4 – Dopo il disastro: le iniziative europee in materia di recupero**

L’ultima fase gestione dei disastri – il *recupero* – copre le attività mese in opera dalle autorità pubbliche per tornare alle normali condizioni di via. Le lezioni del quarto gruppo metteranno in luce i diritti umani rilevanti in questa fase e il contributo dell’Unione al loro adempimento, segnatamente con riferimento alle regole sugli aiuto di Stato e al Fondo europeo di solidarietà.

**Tema 5 – L’assistenza consolare nel sistema dell’Unione Europea**

A conclusione del corso, verranno presi in esame i meccanismi di assistenza consolare nei confronti di cittadini UE previsti dal diritto dell’Unione Europea, con particolare riferimento all’assistenza in caso di disastri naturali in Paesi terzi.

*English version*

*Course programme*

After an introduction to the relevant institutional and normative feature of the European Union post-Lisbon, the lectures will be grouped in five clusters, one per week of teaching. Each cluster will deal with a different aspect of the EU’s disaster management policy.

**Cluster 1 – The Context of the EU’s Disaster Management Policy**

The first cluster will define the framework of the EU’s intervention, describing the historical development of disaster management systems at the national level and elucidating the progressive development of a disaster management “cycle”, composed of four phases: prevention, preparation, response, and recovery. Then, the attention will turn to the emergence of international rules for inter-State cooperation in the 20th century, their potential and limits. Finally, the lectures will present the evolution of the EU’s disaster management policy, introducing the main legal instruments in this field.

**Cluster 2 – Before the Disaster: EU Rules on Prevention and Preparation**

The second cluster will concern the EU’s policy regarding the activities that precede disaster. Attention will be drawn to the human rights obligations in this sphere, stemming from international and European law. Then the focus will be on the EU rules that should facilitate the discharging of such human rights obligations. On the one hand, the rules on disaster *prevention*, which aim at preventing catastrophic events from occurring, notably those contained in environmental directives. On the other hand, the rules on *preparation*, which concern the organisation of disaster management resources to better address catastrophes.

**Cluster 3 – During the Disaster: EU Disaster Response Policy**

The third cluster will investigate the EU rules that are applied in the pivotal phase of disaster management: response. This phase corresponds to the use of resources to save lives and protect property in the immediate aftermath of a disaster. The lectures will highlight the human rights obligations in this field, especially in terms of the States’ obligation to protect lives. Then the lectures will elucidate the EU’s contribution in this field, notably in respect of the activation of the Union Civil Protection Mechanism and the liaison role of the European Response Coordination Centre of the European Commission.

**Cluster 4 -After the Disaster: The EU’s Initiatives on Disaster Recovery**

The last phase of disaster management – recovery – covers the initiatives that public authorities put into place after disasters to allow returning to normal conditions of life. Cluster 4 lectures will show that human rights law imposes relevant obligations on States in this phase and that the Union facilitates the discharging of such obligations. The attention will focus, on the one hand, on EU State aid rules, that enable EU Member States to make good damages suffered by companies in case of disasters and, on the other hand, on the positive contribution of the EU to recovery, notably through the EU Solidarity Fund.

**Cluster 5 – EU consular assistance**

The fifth cluster will deal with the existing EU mechanisms of consular assistance in third countries to the advantage of EU citizens, with special regard to assistance subsequent to natural disasters.

*Testi consigliati*

Ad integrazione degli appunti delle lezioni e dei materiali pubblicati sul sito di *e-learning* si consiglia la lettura dei seguenti articoli:

Focarelli, ‘Duty to Protect in Cases of Natural Disasters’, (2013) *Max Planck Encyclopaedia of Public International Law*

Gestri, ‘EU Disaster Response Law: Principles and Instruments’, in De Guttry, Gestri and Venturini (eds), *International Disaster Response Law,* The Hague, 2012

Hesselman, ‘Establishing a Full ‘Cycle of Protection’ for Disaster Victims: Preparedness, Response and Recovery according to Regional and International Human Rights Supervisory Bodies’, (2013) *Tilburg Law Review*

Hilpold, ‘Filling a Buzzword with Life: The Implementation of the Solidarity Clause in Article 222 TFEU’, (2014) *Legal Issues of Economic Integration*

Konstadinides, ‘Civil Protection Cooperation in EU Law: Is There Room for Solidarity to Wriggle Past?’ (2013) *European Law Journal*

*Modalità d’esame*

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova d’esame scritta sul materiale didattico distribuito a lezione, articolata in una parte di conoscenza delle nozioni, attraverso una serie di domande a risposta multipla, e in una parte di articolazione ed elaborazione critica delle tematiche affrontate a lezione.

Gli studenti non frequentanti sosterranno una prova d’esame orale sul materiale didattico reperibile sulla piattaforma di *e-learning*. Come per l’esame scritto, l’esame orale verterà sulla verifica dell’apprendimento delle nozioni di base e della capacità di elaborare in maniera critica un’analisi di problematiche concrete.